



**COMUNE DI CALTANISSETTA**  
Provincia di Caltanissetta

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE  
ASSESSORATO SCUOLA

All'Ufficio di Gabinetto

**SEDE**

**Oggetto: Risposta all'Interrogazione n. 95465 presentata dai Consiglieri Comunali Armando Alessandro Turturici e Carlo Vincenzo Vagginelli, avente per oggetto: "Carenza di posti presso gli Asili Nido Comunali".**

Con riferimento ai quesiti posti con l'interrogazione n. 95465 del 25/08/2024 presentata dai Consiglieri Comunali Armando Alessandro Turturici e Carlo Vincenzo Vagginelli, recante in oggetto "Carenza di posti presso gli Asili Nido Comunali" e indirizzata all'Assessore con delega alla Scuola Vincenzo Lo Muto, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente è opportuno rilevare che l'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale che accoglie i bambini da 3 a 36 mesi di età e che persegue una duplice finalità: quella di promuovere la formazione e socializzazione dei bambini in età pre-scolare (funzione educativa) e quella di promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori (funzione sociale). Da ciò ne deriva che la competenza su tale servizio è ripartita tra le deleghe attribuite sia all'Assessore alle Politiche Sociali che all'Assessore alla Scuola, i quali in maniera congiunta elaborano la presente risposta all'interrogazione in oggetto, avvalendosi delle informazioni e dei dati numerici forniti dall'ufficio competente.

In via preliminare è altresì importante evidenziare che la connotazione "socio-educativa" del servizio ha determinato una problematica "frammentazione" del sistema di finanziamento degli Asili Nido", i quali nonostante i progressi della recente evoluzione legislativa verso la costituzione del ciclo unico pre-scolare 0-6 anni, non sono ancora inseriti nell'ambito delle vere e proprie istituzioni scolastiche, non sono configurati come un unico servizio con le scuole materne, con il medesimo personale, ne tantomeno esiste un fondo unitario certo e stabile che ne garantisce la sostenibilità finanziaria nel tempo.

Dette circostanze, in assenza di adeguati correttivi da introdurre da parte del legislatore nazionale, ad oggi costituiscono un deterrente al pieno raggiungimento dell'obiettivo politico per lo sviluppo dei servizi educativi per la prima infanzia da assicurare entro il 2030 da parte degli Stati membri dell'UE, così come definito nella raccomandazione del Consiglio Europeo dell'8 dicembre 2022, opportunamente citata nelle premesse della Vostra interrogazione. In particolare, la frammentazione del sistema di finanziamento dei Nidi, in territori come il nostro, non soltanto ne frena lo sviluppo, ma pone un problema di mantenimento dei livelli del servizio già raggiunti.

A tal proposito è utile mettere in risalto l'attuale composizione della "spesa per il servizio Asili Nido del Comune di Caltanissetta" esplicitandone le fonti di finanziamento e le conseguenze sul piano gestionale che tali evidenze comportano.

La spesa prevista per il primo periodo di vigenza del servizio aggiudicato con l'ultima gara d'appalto che decorre dal primo luglio 2024, con scadenza al 30 giugno 2025, è di € 1.490.225,07, iva

**COMUNE DI CALTANISSETTA**

Provincia di Caltanissetta

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE  
ASSESSORATO SCUOLA

esclusa (importo ribassato a seguito della gara per i soli oneri comprimibili costituiti dalle spese generali e il costo dei pasti, sull'importo a base d'asta di € 1.550.162,01 IVA esclusa) di cui € 1.245.285,48 di oneri incomprimibili relativi al costo del personale, ripartito tra i quattro Asili Comunali come riportato in dettaglio nelle tabelle sottostanti.

**TABELLA n. 1 - ASILO NIDO S. PETRONILLA**

PERSONALE	COSTO ORARIO	TOTALE ORE	IMPORTO
N. 7 Educatori, categoria D2 CCNL Cooperative Sociali, per 8 ore giornaliere e per 6 giorni, per 4,333 settimane, per 11 mesi	€ 20,22	16014,77	€ 323.818,61
N. 5 Ausiliari, categoria B1 CCNL Cooperative Sociali, per 8 ore giornaliere e per 6 giorni, per 4,333 settimane, per 11 mesi	€ 16,73	11439,12	€ 191.376,48
N. 1 Cuoco, categoria C1 CCNL Cooperative Sociali, per 4 ore giornaliere e per 6 giorni, per 4,333 settimane, per 11 mesi	€ 18,02	1143,91	€ 20.613,29
<b>Totale costo personale</b>			<b>€ 535.808,38</b>
Spese generali			€ 26.790,42
Costo pasti x 54 bambini (n. 15.443 x € 4,00)			€ 61.772,00
<b>TOTALE COSTO DEL SERVIZIO</b>			<b>€ 624.370,80</b>

**TABELLA n. 2 - ASILO NIDO COLAJANNI – VIA DEGLI ORTI**

PERSONALE	COSTO ORARIO	TOTALE ORE	IMPORTO
N. 4 Educatori, categoria D2 CCNL Cooperative Sociali, per 8 ore giornaliere e per 6 giorni, per 4,333 settimane, per 11 mesi	€ 20,22	9.151,30	€ 185.039,21
N. 3 Ausiliari, categoria B1 CCNL Cooperative Sociali, per 8 ore giornaliere e per 6 giorni, per 4,333 settimane, per 11 mesi	€ 16,73	6.863,47	€ 114.825,89
N. 1 Cuoco, categoria C1 CCNL Cooperative Sociali, per 4 ore giornaliere e per 6 giorni, per 4,333 settimane, per 11 mesi	€ 18,02	1.143,91	€ 20.613,29
<b>Totale costo personale</b>			<b>€ 320.478,39</b>
Spese generali			€ 16.023,92
Costo pasti x 32 bambini (n. 9.151,30 x € 4,00)			€ 36.605,18
<b>TOTALE COSTO DEL SERVIZIO</b>			<b>€ 373.110,31</b>

**COMUNE DI CALTANISSETTA**

Provincia di Caltanissetta

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE  
ASSESSORATO SCUOLA**TABELLA n. 3 - ASILO NIDO P.P. PASOLINI**

PERSONALE	COSTO ORARIO	TOTALE ORE	IMPORTO
N. 5 Educatori, categoria D2 CCNL Cooperative Sociali, per 8 ore giornaliere e per 6 giorni, per 4,333 settimane, per 11 mesi	€ 20,22	11439,12	€ 231.299,01
N. 3 Ausiliari, categoria B1 CCNL Cooperative Sociali, per 8 ore giornaliere e per 6 giorni, per 4,333 settimane, per 11 mesi	€ 16,73	6863,472	€ 114.825,89
N. 1 Cuoco, categoria C1 CCNL Cooperative Sociali, per 4 ore giornaliere e per 6 giorni, per 4,333 settimane, per 11 mesi	€ 18,02	1143,912	€ 20.613,29
<b>Totale costo personale</b>			<b>€ 366.738,19</b>
Spese generali			€ 18.336,91
Costo pasti x 40 bambini (n. 11440,00 x € 4,00)			€ 45.760,00
<b>TOTALE COSTO DEL SERVIZIO</b>			<b>€ 430.835,10</b>

**TABELLA n. 4 - ASILO NIDO S. BARBARA**

PERSONALE	COSTO ORARIO	TOTALE ORE	IMPORTO
N. 1 Educatore, categoria D2 CCNL Cooperative Sociali, per 8 ore giornaliere e per 6 giorni, per 4,333 settimane, per 11 mesi	€ 20,22	2287,82	€ 46.259,80
N. 1 Ausiliario, categoria B1 CCNL Cooperative Sociali, per 8 ore giornaliere e per 6 giorni, per 4,333 settimane, per 11 mesi	€ 16,73	2287,82	€ 38.275,30
N. 1 Cuoco, categoria C1 CCNL Cooperative Sociali, per 4 ore giornaliere e per 6 giorni, per 4,333 settimane, per 11 mesi	€ 18,02	1143,912	€ 20.613,29
<b>Totale costo personale</b>			<b>€ 105.148,39</b>
Spese generali			€ 5.257,42
Costo pasti x 10 bambini (n. 2.860 x € 4,00)			€ 11.440,00
<b>TOTALE COSTO DEL SERVIZIO</b>			<b>€ 121.845,81</b>

Dai dati sopra riportati, relativi al costo del servizio per 136 bambini, emerge un costo procapite annuo del servizio di **€ 11.398,25**.



**COMUNE DI CALTANISSETTA**  
Provincia di Caltanissetta

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE  
ASSESSORATO SCUOLA

Le determinanti del costo del servizio discendono dal rigoroso rispetto delle regole stabilite dai "Nuovi standard strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia" approvati con il D.P.R. 16 maggio 2013 dal Presidente della Regione Siciliana, per quanto riguarda gli standard che definiscono il rapporto n. operatori/n. bambini, e dalle tabelle relative al costo orario degli operatori approvate dal CCNL delle Cooperative Sociali.

Il costo annuo del servizio per 136 bambini così determinato è finanziato per un importo di € 480.000,00 dal Fondo ordinario del Bilancio Comunale, mentre per i rimanenti € 1.070.162,01 (si considera il costo del servizio soggetto a ribasso d'asta nelle gare d'appalto) la Direzione VII di questo Comune ha provveduto, di anno in anno, a reperire tali somme da avvisi e opportunità collegate a specifici programmi straordinari di finanziamento (PAC Infanzia, Fondo di cui al D.lgs. 65 del 13/04/2017, Fondo di Solidarietà Comunale – Obiettivi di servizio) e/o da economie realizzate da altri servizi a loro volta finanziati con programmi straordinari di finanziamento che hanno consentito, attraverso apposite variazioni di bilancio, di stornare tali economie al servizio Asili nido comunali.

Si precisa che mentre l'importo di € 480.000,00 è uno stanziamento certo del Bilancio pluriennale del Comune di Caltanissetta, gli importi di volta in volta reperiti dalle fonti straordinarie di finanziamento sono incerti sulla loro sussistenza nel tempo, indeterminati nella dotazione finanziaria e altresì incerti nelle modalità e nei tempi di erogazione. Tale circostanza consente allo stato attuale di programmare con certezza il servizio, per un arco di tempo pluriennale, **per n. 42 posti**. Mentre i rimanenti **n. 94 posti** costituiscono già un surplus che la Direzione VII è riuscita a generare negli scorsi anni e mantenere allo attuale attraverso il reperimento di fondi straordinari che per la loro natura riescono a garantire una programmazione a breve termine. Ciò ha determinato l'impossibilità di una programmazione a medio - lungo termine ed è per questa ragione che le gare d'appalto per l'affidamento del servizio che sono state bandite negli ultimi anni hanno previsto una durata di 11 mesi (anno educativo con esclusione del mese di agosto), con l'opzione del rinnovo di 1 o 2 anni educativi in base alla conferma o meno dei finanziamenti straordinari.

E' del tutto evidente che in tali condizioni, per le quali in un arco temporale pluriennale è certo lo stanziamento annuale di bilancio di € 480.000,00, mentre le somme provenienti da finanziamenti straordinari che seppure di gran lunga rilevanti restano incerti e indeterminati, non soltanto risulta difficile programmare con anticipo un ampliamento del servizio costruendo nuovi asili e/o individuando nuovi posti in strutture esistenti nel lungo periodo, ma è già a rischio il mantenimento del livello del servizio che eccede i **42 posti** garantiti dal finanziamento certo qualora una o più delle fonti finanziamento ad oggi utilizzate dovesse venire a mancare (come per esempio sta già accadendo con il PAC Infanzia).

Alla luce di quanto fino ad ora rappresentato è possibile entrare nel merito delle risposte ai quesiti specifici posti nell'interrogazione in oggetto, dando atto che in gran parte il contenuto delle risposte è desumibile dall'analisi fin qui effettuata.

**1. Per quali ragioni il Comune di Caltanissetta non risulta tra i destinatari di risorse finalizzate all'ampliamento dei posti nido nell'ambito del Decreto Interministeriale n. 79/2024.**

Le considerazioni sopra riportate riguardanti il costo del servizio e l'attuale frammentazione e incertezza del sistema di finanziamento hanno indotto alla scelta di non aderire al programma di costruzione di nuovi asili e/o ristrutturazione di immobili da destinare ad Asili Nido, in quanto la creazione di nuovi nido per i quali non si dispone con certezza delle risorse finanziarie per gestirli avrebbe comportato un



## COMUNE DI CALTANISSETTA

Provincia di Caltanissetta

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE  
ASSESSORATO SCUOLA

rischio elevato per il Comune che si potrebbe trovare nella condizione paradossale di costruire nuove strutture da tenere chiuse. La previsione di 108 posti aggiuntivi da allocare presso nuove strutture, almeno 2, comporterebbe una spesa aggiuntiva annua di € 1.231.011,00 che, stante alla situazione finanziaria dell'ente sopra descritta, non troverebbe alcuna copertura finanziaria. Si rileva inoltre che a seguito del calo demografico e in particolare al calo delle nascite, alcuni Istituti Scolastici Comprensivi della Città di Caltanissetta hanno dismesso plessi scolastici di scuola materna (es. Plesso La Cittadella, Plesso Faletra) e restituito gli immobili al Comune. Non è improbabile che ciò possa accadere ancora e che il Comune possa disporre di ulteriori immobili già destinati ad un utilizzo per attività educative e didattiche rivolte a bambini in età prescolare. L'insieme di tali circostanze hanno determinato pertanto la scelta di non aderire al Bando di cui al Decreto Interministeriale sopra citato.

### **2. Quali azioni l'Amministrazione comunale si propone di intraprendere per rispondere alla legittima aspettativa dei 77 bambini e bambine attualmente in lista d'attesa per l'assegnazione di un posto in uno degli asili nido comunali.**

Nonostante le difficoltà descritte nel quadro generale della situazione riguardante la gestione degli Asili Nido, l'Amministrazione comunale insieme agli uffici della Direzione VII ha sin da subito avviato uno studio e una riflessione per comprendere quali azioni nel breve, medio e lungo termine possono essere messe in campo per garantire il mantenimento dei posti e prevedere nel medio - lungo periodo un progressivo incremento degli stessi (quesito n. 3). Nel breve periodo, per rispondere alla legittima aspettativa dei bambini e bambine attualmente in lista d'attesa, si provvederà, a partire dal giorno 1 di ottobre all'ampliamento del 10% dei posti, così come previsto dalla normativa regionale vigente, corrispondente a n. 14 nuovi posti senza prevedere alcuna alterazione del quadro economico e pertanto senza alcun incremento della spesa. Si considera inoltre che in base alle statistiche degli anni precedenti, si registra un tasso di abbandono di circa il 10% da parte dei nuovi iscritti agli Asili Nido nel corso dei primi tre mesi di attività. Tale fenomeno riguarda in particolare i lattanti. Ragione per la quale tra ampliamento del 10% e fuoriuscite dalla graduatorie da parte degli iscritti si può ipotizzare uno scorrimento della lista d'attesa di circa 30 bambini/e e quindi un abbattimento della lista d'attesa di quasi il 50%.

### **3. Quali iniziative l'Amministrazione Comunale intende adottare per incrementare il numero di posti disponibili presso gli asili nido comunali e rispondere in questo modo alle esigenze educative dei bambini e delle bambine di Caltanissetta.**

Proseguendo con il percorso di riflessione esplicitato nel punto 2, oltre all'incremento dei posti previsto nel breve termine, l'Amministrazione Comunale e gli Uffici della Direzione VII hanno avviato uno studio incentrato su due ipotesi di sviluppo del servizio. La prima riguarda una verifica, ad oggi, degli standard strutturali previsti dalla vigente normativa regionale sugli Asili Nido, dei quattro Asili Comunali che nel recente passato sono stati oggetto di significative ristrutturazioni. Tale verifica, come auspicabile, potrebbe comportare una ridefinizione del numero dei posti che possono essere autorizzati dalle autorità competenti e determinare un significativo incremento dei posti disponibili nelle quattro strutture già esistenti. La seconda ipotesi, in parte già in fase di avvio, riguarda un'accurata verifica degli standard strutturali e organizzativi degli Asili Nido privati iscritti agli Regionali e Comunali per ipotizzare un eventuale ingresso di tali servizi nel sistema di offerta pubblica, attraverso il sistema dell'accreditamento e concessione di voucher o attraverso la stipula di convenzioni con il Comune per l'acquisto di posti dai



**COMUNE DI CALTANISSETTA**

Provincia di Caltanissetta

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE  
ASSESSORATO SCUOLA

privati. In entrambi i casi il Comune interverrebbe con un contributo volto ad abbattere il costo delle rette per le famiglie.

Quanto sopra rappresentato nel medio e lungo periodo comporterebbe un significativo incremento dei posti. Le due ipotesi sopra descritte, incremento dei posti nelle strutture esistenti e apertura ai privati coinvolgendoli nell'ampliamento dell'offerta pubblica (e non privatizzando il servizio), sono tra loro complementari e percorribili se si verifica una condizione: la stabilizzazione delle fonti che concorrono al finanziamento degli Asili Nido. In particolare è importante avere certezze sul mantenimento nei prossimi anni del PAC Infanzia, un programma che ha consentito al Comune di Caltanissetta di ristrutturare due Asili Comunali, S. Petronilla e Colajanni degli Orti, e di qualificare professionalmente il servizio. A tal fine l'Amministrazione Comunale avvierà sin da subito una interlocuzione con l'ANCI Sicilia per farsi promotrice di un'azione politica incisiva in merito alla necessità di garantire certezze e continuità sugli investimenti pubblici per i servizi alla prima infanzia.

L'Assessore alle Politiche Sociali

Ermano Pasqualino



L'Assessore alla Scuola

Vincenzo Lo Muto

